



■ Caro Sindaco Floris, vorrei vedere per un solo giorno un vigile di Cagliari che, anziché tendere agguati con gli autovelox imboscati, affibbiasse delle sacrosante multe a tutti gli innumerevoli incivili che d'estate portano i cani a sporcicare nella spiaggia vicino allo Stadio Sant'Elia, incuranti delle proteste dei bagnanti. O per Lei esiste solo il Poetto?
Giuseppe

■ Solo in pochi abbiamo capito che moltissimi dei mali che affliggono l'umanità sono causati dalle religioni: da tutte le religioni!
Adriano

■ È vero che non tutti puliscono i regalini lasciati dai loro cani, ma che animali sono quelli che gettano mozziconi di sigarette, lattine, cellophan e quant'altro dai fine-

co spiegato il parlar forbito dei nostri connazionali...
Una lettrice

■ Perché, piuttosto che parlare dei soldi alla Chiesa, che uno è libero di non dare, non si parla del parassitismo nelle amministrazioni pubbliche, delle baby-pensioni ai ferrovieri o dell'evasione fiscale che rappresentano un costo enorme per tutti, indistintamente?
Un lettore

■ Io sono credente, ma praticante assai poco... Non vorrei fare di tutte le erbe un fascio, ma non capisco come mai si vedono preti, vescovi, arcivescovi e tante altre figure importanti della Chiesa portare anelli e crocifissi d'oro. Che bisogno c'è di simili oggetti? Per non parlare poi di tutte le opere di valore che si trovano all'interno delle Chiese. Io dico: viva i missionari...
Sonia

■ Voglio protestare contro l'università: sa soltanto succhiare il nostro denaro e non ci dà niente in cambio a parte frustrazioni: cambiamo qual-

SIAMO GLI ATTORI DELLA NOSTRA ESISTENZA E NON I REGISTI

Un ricordo che vale una vita

Monica Palmas
Cagliari



Dani sorride improvvisamente: c'è il concerto di Ligabue in città! Vuole andare a vederlo, sta male, ma è convinta che con l'aiuto dei suoi ce la farà. Le sue condizioni peggiorano. Quando il rocker arriva a Cagliari due sue amiche vanno a parlargli, e gli raccontano di Dani, del suo ultimo splendido desiderio. Ligabue comprende, tira fuori una maglietta, scrive una dedica dolce, e la manda a Dani. Quando lei la vede stenta a crederci, riesce persino a piangere per l'emozione. Poi le arriva una telefonata sul cellulare: "Ciao, là fuori come va?". È lui, Ligabue, che le parla e le parla ancora. Non è uno scherzo, si salutano scambiandosi sorrisi. Subito dopo Dani s'intristisce. Sta malissimo, è imbottita di morfina per lenire il dolore. Pensa: "Ho parlato con Ligabue, io che sono solo una sua fan sconosciuta. Allora è proprio vero, sto davvero morendo". Ma non si fa mancare neanche la forza per morire, e chiede ai suoi che all'altro mondo vuole arrivare con la maglietta di Liga. Tutto questo succede, tra le lacrime di chi le ha voluto bene. A volte bisogna solo accettare ciò che è scritto per noi, siamo gli attori della nostra esistenza e non i registi. Immaginiamo un lieto fine, ma spesso ci delude proprio il finale.

musulmane. Lo stesso Bush ha invaso l'Iraq in nome di Dio e fa torturare e uccidere innocenti.

Mary

■ I diritti dei cittadini esistono solamente in periodo di elezioni, poi riprendiamo ad essere i numeri di sempre per qualsiasi politico che abbia raggiunto lo scopo, o meglio, la tanto ambita poltrona.
Zusi

■ Amo l'arte e vado pazzo per le decorazioni di certi edifici di culto, ma è vero che il Vaticano a volte esagera con lo sfarzo.

Fabio M.

■ Se si pensa un attimo alle Crociate, non dovrebbe stupire più di tanto quello che ha scatenato "l'umorismo" occidentale. Ciò che mi stupisce di più è questa insistente quanto assurda politica energetica, un cappio al collo di tutta l'umanità.

Antonello

■ Basta con le prostitute! Che schifo vedere dei padri di